

31 luglio 2020 12:05

Governo e opposizione. I migranti

di [Primo Mastrantonì](#)



Toni accesi in Parlamento sul problema dei migranti.

Ce n'è motivo?

Vediamo

I migranti nel mondo sono 79 milioni.

I migranti in Italia nel 2016 sono stati 180 mila.

I migranti in Italia quest'anno sono 13 mila.

La popolazione italiana è di 60 milioni.

Nel 2002 il governo Berlusconi (FI e Lega) approvò la sanatoria per 630 mila immigrati irregolari, operazione ripetuta nel 2009 per altri 220 mila immigrati, sempre dal governo Berlusconi (FI e Lega, con Giorgia Meloni ministro).

Totale 850 mila immigrati "sanati".

I migranti odierni rappresentano il 7% di quelli del 2016, lo 0,0002% della popolazione italiana e lo 0,0001% dei migranti mondiali.

Insomma non c'è invasione, nè la "furia immigrazionista" che la deputata Meloni attribuisce al governo.

C'è, comunque, il problema relativo alla tipologia di migranti.

Ci sono i rifugiati, provenienti da zone di guerra, che sono tutelati da norme internazionali, e quelli di carattere economico, che sono la prevalenza.

Che fare?

Fare il blocco navale come propone la Meloni? Ricordiamo che il blocco navale equivale a una dichiarazione di guerra. Vogliamo entrare in guerra con la Tunisia o la Libia di Al Sarraj e Haftar? Vogliamo che, per ritorsione, qualcuno collochi una bomba nella metro romana o milanese?

Qualcun altro vorrebbe bombardare le imbarcazioni dei migranti, ormeggiate sulla costa. Stessi problemi elencati in precedenza.

Altri volevano, come Salvini, il rimpatrio di tutti i migranti irregolari. Per ammissione dello stesso Salvini ci sarebbero voluti 80 anni.

Comunque la media dei rimpatri negli ultimi anni, con qualsiasi governo, è di circa 6.500 l'anno.

Considerato che buona parte dei migranti di quest'anno sono tunisini, quindi non rifugiati, e che abbiamo un accordo per i rimpatri con la Tunisia, sarebbe necessario attivare le relative procedure.

A tal proposito, un deputato tunisino ha dichiarato "Il numero delle persone che il governo italiano sta rimpatriando è minore di quanto prevedono gli accordi", che è una accusa pesante, al quale risponde il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, con "serve un accordo con la Tunisia, in modo che sequestrino barchini e gommoni prima della traversata". Chi dovrebbe fare l'accordo? Di Maio, ovvio, al quale auguriamo il ben svegliato.

Esiste il problema mondiale della migrazione.

Ricordiamo, a proposito, che nel 1979, il leader del Partito Radicale, Marco Pannella, dichiarava: "Dobbiamo occuparci dell'Africa o l'Africa si occuperà di noi".

Sono passati 41 anni da quell'appello.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)